

In occasione della Giornata Internazionale degli

OPEN DATA

L'IMPORTANZA DEL DIGITALE NELLA PA

Ospiti | Laboratori | Sessioni per crediti formativi



IMOLA International Open Data Day: un maxi evento per parlare di open data e pubblica amministrazione.

Il 4 marzo 2017 un'iniziativa, detto hackaton nel gergo degli informatici, celebra l'International Open data Day: cittadini ed esperti, in città di tutto il mondo, si radunano per scrivere applicazioni, liberare i dati, creare visualizzazioni e pubblicare analisi, utilizzando dati pubblici aperti, sostenendo ed incoraggiando le politiche di adozione degli open data da parte dei governi locali, regionali e nazionali.

L'evento di Imola intende promuovere la condivisione di conoscenze e competenze legate al tema open data, per capire insieme come utilizzarli in contesti educativi, professionali ed economici. Ogni giorno, infatti, produciamo, come individui e come organizzazioni, dati scientifici, legali, cartografici, governativi, demografici e altro ancora.

Gli open data sono uno dei primi motori della società dell'informazione e rappresentano un patrimonio per le attività professionali nonché per la comunità tutta. Sono letteralmente "dati aperti", liberamente accessibili a chiunque, che per loro caratteristica consentono una facile elaborazione e fruizione, rappresentando dunque un modo efficace per gestire in trasparenza il rapporto con la pubblica amministrazione, accedere ai servizi presenti su Internet, fare cultura e informazione.

Un esempio di open data è rappresentato dal bilancio di un comune, rilasciato in un formato che consenta di estrarre ciascun dato, elaborare statistiche e confrontare diverse annualità.

Per questo motivo la conoscenza approfondita degli open data risulta fondamentale per i professionisti che hanno a che fare con i numeri (architetti, geometri, commercialisti...), per le imprese, per comprendere meglio le peculiarità del territorio e per i cittadini stessi, per un efficace controllo ed interazione con la pubblica amministrazione.

- Che utilità hanno gli open data?
- Com'è possibile utilizzarli e cosa serve per imparare ad usarli? In che modo si possono usare al meglio?
- In che modo agevolano il lavoro di un professionista?

Queste sono alcune domande a cui l'iniziativa del 4 marzo vuole rispondere. Lo farà attraverso diversi momenti di formazione:

- Casi concreti raccontati da esperti;
- Confronto tra tecnici;
- Formazione e dibattito;
- Esercizi in tavoli di lavoro, suddivisi fra programma plenario /case history.

L'evento ha dunque carattere laboratoriale e prevede, dopo una sessione plenaria introduttiva sulla diffusione degli open data nel nostro territorio con i rappresentanti delle istituzioni, tre sessioni parallele. Tali sessioni di approfondimento, studio e lavoro, consentiranno ai partecipanti di apprendere e sperimentare direttamente più modalità di accesso e di riuso dei dati aperti, con il sostegno di esperti tematici rilevanti, per un beneficio diretto immediatamente spendibile sul fronte del mondo professionale:

Sessione **ECONOMIA e STATISTICA**, un workshop prioritariamente dedicato ai professionisti dell'economia e delle discipline statistiche, per conoscere e sperimentare, attraverso esercizi e casi concreti, pratiche di accesso, uso e riuso dei dati, finalizzando il lavoro alle analisi di mercato, alla pianificazione strategica delle attività, alla fattibilità economica e finanziaria, nel territorio di riferimento.

Sessione **DATI GEOGRAFICI e TERRITORIO**, un workshop rivolto ad architetti, pianificatori territoriali, geometri e geomatici, per conoscere e sperimentare pratiche di accesso, uso e riuso dei dati, finalizzati alla conoscenza e all'analisi tematica, quantitativa e qualitativa, nel territorio di riferimento.

Sessione **JOURNALISM**, un workshop aperto a cittadini e giornalisti, per il riuso dei dati aperti, ai fini della comprensione dei processi, nella conduzione di inchieste di alto livello, nel territorio di riferimento.

Al termine delle tre sessioni di lavoro, è prevista una plenaria conclusiva, in cui gli stessi partecipanti, assieme agli esperti verticali chiamati alla guida delle sessioni, racconteranno ciò che è scaturito dai singoli workshop, valutando l'esperienza vissuta.

Con il coinvolgimento attivo degli ordini professionali (architetti, geometri, giornalisti), la dimensione pratica della comunità intende mostrare come gli open data possano essere una leva importante di sviluppo economico e culturale, sociale e di cittadinanza digitale, nella vita del territorio e nella quotidianità delle professioni.

L'International Open data Day ha la seguente durata prevista:

Ore 9.30 Registrazione partecipanti

Ore 10-11.30 Panoramica iniziale con rappresentanti istituzionali:



Introduzione a cura Deputata **Mara Mucci**



Guido Scorza (Team Innovazione Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri)



Gabriele Ciasullo (Agenzia per l'Italia Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri)



Massimo Fustini (esperto open data per la Regione Emilia - Romagna)



Pierangelo Raffini (Assessore del Comune di Imola)



Matteo Fortini (Assessore del Comune di Cento)



Francesco Piersoft Paolicelli (Consulente OpenGov)



Matteo Busanelli (IT manager di Imola informatica)



Interventi per il progetto "A Scuola di OpenCoesione"

Divisione in 3 sotto sessioni (dati geografici, economia e civic hacking, giornalisti) in 3 aule separate.

Ore 11.40 -13.00 Sessione formativa (prima parte)

Ore 14.00 - 17.00 Sessione formativa (seconda parte)

Ore 17.00 - 18.00 Relazione sui workshop effettuati e chiusura dei lavori.

Per iscriversi e partecipare all'iniziativa basta registrarti su <https://imolaopendataday.eventbrite.it>.

Il coordinamento scientifico dell'International Open Data Day di Imola è affidato a **Francesco Piersoft Paolicelli**, già curatore dell'International Open Data Day Hackathon attuato nel 2016 dal Comune di Lecce. Per gli aspetti partecipativi dell'evento è prevista la consulenza dell'arch. **Fedele Congedo**, relational designer ed esperto in processi decisionali inclusivi, graphic designer dell'evento leccese.

Per l'evento è prevista un'adeguata copertura mediatica, una produzione grafica dedicata, documenti digitali narrativi, dossier digitali degli speech con gli opportuni riferimenti bibliografici.

In Italia, durante l'International Open data Day del 2016 sono ovunque emerse energie e nuove competenze, da Bolzano a Reggio Calabria, a Trento, da Modena a Salerno, da Roma a Taranto e a Lecce: un percorso virtuoso e un importante tracciato che certamente sarà anche quest'anno sottolineato in tutte le città in cui l'esperienza potrà replicarsi.

Vi aspettiamo ad Imola.

Riferimenti on line:

L'evento e' pubblicato anche sul sito del governo: <http://open.gov.it/saa>/<http://open.gov.it/saa>

Sito internazionale di riferimento: <http://opendataday.org/>

International Open Data Day, voce di Wikipedia: https://en.wikipedia.org/wiki/International_Open_Data_Day

Repubblica.it - Arturo Di Corinto, International Open Data Day Italia 2016, 5.3.2016

<http://>

www.repubblica.it/tecnologia/sicurezza/2016/03/04/news/open_data_day-134784873/